

Nel corso della nostra lunga tradizione, valori quali fiducia, rispetto reciproco, onestà e sostenibilità sono diventati delle caratteristiche essenziali di KWS, plasmando la nostra azienda e la sua reputazione e identità. KWS rispetta a livello internazionale i principi etici aziendali esposti nel *Codice etico aziendale di KWS*. La nostra società si assume la responsabilità sociale nei confronti dei dipendenti, dei clienti e del pubblico. Di conseguenza, ci aspettiamo che anche i nostri fornitori, fornitori di servizi e i rispettivi dipendenti e subcontraenti (complessivamente, i "fornitori") si impegnino a rispettare i principi etici aziendali stabiliti nel *Codice etico aziendale per i fornitori*.

1. Responsabilità sociale

1.1 Diritti umani

I fornitori rispettano e ottemperano a livello internazionale alle normative in materia di tutela dei diritti umani, riconoscendoli come requisiti fondamentali ed universali. In particolare, non assumono persone in condizioni di lavoro forzato e non sfruttano il lavoro infantile, né tollerano tali situazioni. I fornitori osservano le disposizioni concernenti l'età minima per il lavoro infantile stabilite nella rispettiva versione attuale della *Convenzione 138 dell'ILO* <http://www.ilo.org/ipecc/facts/ILConventionsonchildlabour/lang--en/index.htm>

1.2 Pari opportunità e non discriminazione

I fornitori non discriminano alcun individuo per ragioni legate a etnia o identità nazionale, razza, sesso, religione, opinioni politiche, età, disabilità e orientamento sessuale.

1.3 Sicurezza sul posto di lavoro

I fornitori ottemperano ai requisiti legali applicabili in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro e osservano standard tecnici corretti e responsabili, indipendentemente da un eventuale livello inferiore di requisiti legali minimi in vigore nel rispettivo Paese. Supportano altresì ulteriori sviluppi e miglioramenti a favore di condizioni di lavoro sicure. I membri del personale che operano con sostanze o macchinari pericolosi ricevono una formazione e una supervisione specifiche. I macchinari devono essere sottoposti a regolare manutenzione al fine di escludere rischi evitabili.

1.4 Salario

I fornitori assicurano una retribuzione adeguata ai loro dipendenti. Il salario e i benefici resi adempiono a pratiche aziendali corrette e responsabili, indipendentemente da un eventuale livello inferiore di requisiti legali minimi in vigore nel rispettivo Paese.

1.5 Rappresentanti dei dipendenti

I fornitori rispettano il diritto umano dei dipendenti di fondare e unirsi a sindacati. Non concedono altresì preferenze né discriminano i membri di organizzazioni di dipendenti o sindacati.

1.6 Sicurezza del prodotto

I fornitori osservano tutte le disposizioni e gli standard applicabili in materia di sicurezza del prodotto, in particolare quelli concernenti la sicurezza, l'etichettatura e il confezionamento di prodotti e l'uso di sostanze e materiali pericolosi. Al fine di supportare la gestione sicura e l'uso ottimale dei prodotti, deve essere verificata e considerata l'esperienza dei clienti del fornitore.

1.7 Tutela dell'ambiente

I fornitori agiscono responsabilmente nei confronti dell'ambiente, osservando tutti i requisiti legali in materia di tutela ambientale e sostenibilità e rispettando pratiche aziendali corrette e responsabili, indipendentemente da un eventuale livello inferiore di requisiti legali minimi in vigore nel rispettivo Paese.

I fornitori fanno un uso limitato delle risorse naturali e riducono al minimo gli effetti negativi sull'ambiente. Infine, stabiliscono e applicano una gestione ambientale adeguata.

2. Condotta etica nelle relazioni aziendali

2.1 Anticorruzione

I fornitori non ammettono la corruzione. Inoltre, garantiscono che i propri dipendenti, subcontraenti e rappresentanti non concedano, offrano o accettino tangenti, donazioni non autorizzate o altri pagamenti o vantaggi impropri per o da dipendenti di KWS, clienti, partner commerciali, funzionari o altre terze parti. Tale criterio si applica altresì ad eventuali offerte di pagamenti agevolanti (ad es. pagamenti intesi a velocizzare le procedure amministrative di routine) e di benefici inappropriati, quali donazioni o inviti, per scopi di manipolazione.

2.2 Assenza di conflitti di interessi

I fornitori non ammettono che eventuali decisioni aziendali possano essere influenzate da tangenti o abuso di relazioni personali.

2.3 Rapporto con le autorità

I fornitori ottemperano scrupolosamente alle normative nell'ambito delle relazioni intrattenute con governi, autorità ed enti pubblici, astenendosi da qualsiasi atto di corruzione e attenendosi alle regole della concorrenza libera e leale.

2.4 Consulenti e fornitori di servizi

I fornitori prestano particolare attenzione a che i pagamenti erogati ai consulenti e ai fornitori di servizi vengano elargiti unicamente a fronte dei servizi resi, e che tali corrisposizioni riflettano in proporzione adeguata i suddetti servizi.

3. Regole di mercato eque

3.1 Concorrenza libera

I fornitori ottemperano alle leggi applicabili in materia di concorrenza. Non adottano comportamenti anticoncorrenziali né con i concorrenti (in particolare fissando prezzi, termini e condizioni) né con i fornitori o i clienti, e non abusano di eventuali posizioni di mercato dominanti.

3.2 Controllo delle esportazioni

I fornitori osservano tutte le leggi e le disposizioni applicabili, tra cui le disposizioni internazionali sul boicottaggio, in materia di importazione ed esportazione di beni, servizi, informazioni e trasferimenti di denaro.

3.3 Riciclaggio di denaro sporco

I fornitori intrattengono relazioni d'affari con partner commerciali unicamente se hanno la certezza (i) della loro onestà e (ii) della loro osservanza di tutte le disposizioni legali applicabili in materia di riciclaggio di denaro sporco.

3.4 Informazioni finanziarie

I fornitori pubblicano, se del caso, i dati e le informative finanziarie concernenti le proprie operazioni commerciali in maniera veritiera e attenendosi alla legislazione pertinente e agli standard di notifica internazionali.

4. Protezione dei dati, segreti commerciali e proprietà dell'azienda

4.1 Protezione dei dati

I fornitori usano i dati personali dei loro dipendenti, clienti, fornitori e altre persone coinvolte unicamente

- ai fini dell'esecuzione di un **contratto** stipulato dal soggetto cui si riferiscono i dati (ad es. contratti che disciplinano relazioni con clienti/dipendenti/fornitori); o
- sulla base di un **obbligo legale** (ad es. fiscalità e sicurezza sociale); o
- in presenza di un **consenso**.

Inoltre, i fornitori proteggono i dati personali da attacchi in rete mediante misure tecniche ed organizzative e garantiscono la sicurezza e la scrupolosa organizzazione dei processi informatici.

4.2 Tutela di know-how, brevetti, segreti industriali e commerciali

I fornitori proteggono il know-how di KWS e i suoi segreti commerciali e industriali. Inoltre, non trasmettono tali informazioni a terzi o al pubblico in assenza del previo consenso scritto da parte di KWS. Infine, non violano i diritti di proprietà intellettuale di KWS, come ad esempio marchi commerciali e brevetti.

4.3 Gestione della proprietà aziendale

I fornitori tutelano i beni materiali e immateriali di KWS e li usano esclusivamente per ottemperare agli obblighi contrattuali. Inoltre, garantiscono che i loro dipendenti, nonché eventuali terze parti (quali subcontraenti o fornitori di servizi), non danneggino intenzionalmente o negligenemente tali beni, non se ne appropriino indebitamente o illecitamente né li usino in modo contrario agli interessi di KWS.

5. Conseguenze della violazione del Codice di condotta di KWS per i fornitori

KWS espletterà dei controlli per verificare l'adempienza al presente Codice.

In caso di violazioni, il fornitore deve adottare misure correttive. Nell'eventualità di una violazione grave del Codice o del mancato ricorso a misure correttive, KWS ha, a propria ed unica discrezione, il diritto di rescindere il contratto e/o di chiedere un risarcimento danni.

Convezione 138 dell'ILO sull'età minima per l'ammissione all'impiego e al lavoro (versione 1973)

Uno dei metodi più efficaci per garantire che i giovani non inizino a lavorare troppo presto è definire l'età in cui possono essere legalmente assunti o esercitare altrimenti un'attività lavorativa. La tabella di seguito riporta i principi fondamentali della Convenzione dell'ILO riguardo all'età minima per l'ammissione all'impiego e al lavoro.

	Età minima in cui i giovani possono iniziare a lavorare	Possibili eccezioni per i paesi in via di sviluppo
Lavoro pericoloso Qualsiasi lavoro associato a rischi per la salute fisica, mentale o emotiva dei giovani, nonché per la loro sicurezza e moralità, non deve essere svolto da individui di età inferiore a 18 anni.	18 (16 in condizioni rigorose)	18 (16 in condizioni rigorose)
Età minima di base L'età minima per il lavoro non deve essere inferiore all'età in cui si conclude la scuola dell'obbligo, pari generalmente a 15 anni.	15	14
Lavori leggeri I giovani di età compresa tra 13 e 15 anni possono espletare lavori leggeri purché questi ultimi non mettano a rischio la loro salute e sicurezza e non ostacolino la loro istruzione e il loro orientamento e formazione professionali.	13-15	12-14